

SVEZIA 2006 – Vacanza a misura di famiglia...

Viaggiatori: Monica, Enzo e i piccoli Filippo (4) e Vannak (3)

Mezzo: Buerstner A574-3 (l. 6,65 mt.)

Periodo: lunedì 14 agosto – sabato 2 settembre 2006

E' inutile negarlo. I paesi nordici, e scandinavi in particolare, sono una sorta di fissazione... Saranno le foreste interminabili, saranno laghi e corsi d'acqua che armonizzano il paesaggio, sarà la tranquillità che si respira in paesini idilliaci, sarà il senso civico che traspare da mille situazioni o forse sarà semplicemente che sono paesi molto diversi da quello in cui viviamo; resta il fatto che ci paiono da sempre decisamente vivibili, almeno per noi turisti che continuiamo a dirigerci verso nord...

Per quanto riguarda la Svezia il clima è fresco ma piacevole, soprattutto ad agosto, in fuga dai 35 gradi con umidità all'80%, che sono pressoché costanti d'estate nella nostra città. I campeggi sono generalmente in posizione eccellente e dotati di ottimi servizi (noi abbiamo privilegiato questa scelta per questioni di praticità). E' utile richiedere in anticipo una carta (Camping Card Scandinavia – www.camping.se) per facilitarci l'accesso alle strutture e talvolta ottenere sconti. Viene inviata gratuitamente a casa e si pagano 100 SEK nel primo campeggio che si visita. In Svezia si può peraltro pernottare ovunque, sempre ovviamente nel rispetto delle regole del vivere civile.

Dobbiamo anche sfatare un mito: la Svezia non è così cara come si pensa; nei supermercati si trovano prodotti a prezzi simili, ma spesso anche inferiori, a quelli italiani ed i campeggi, per una famiglia di 4 persone come la nostra, sono costati in media meno di 20,00 euro a notte (in genere con doccia compresa). Attenzione ai francobolli, sono carissimi...

Le informazioni le abbiamo acquisite su internet, dall'ente svedese per il turismo www.visit-sweden.com, dalla guida della Lonely Planet e da quella del TCI, oltre che, naturalmente, dai diari di bordo. E' da tenere presente che intorno al 15 agosto le ferie per gli svedesi finiscono, si respira già un'aria di "ritorno a scuola" e diversi parchi osservano orari ridotti o riducono le attrattive.

Ecco il ns. viaggio:

- Lun 14 Agosto Partenza alle ore 15, arrivo a Lindau verso le 23,30 con sosta nel P+R della cittadina bavarese; km. 470. Vi segnalo che il gasolio in Austria costa meno sia dell'Italia sia della Germania.
- Mar 15 Partenza ore 6 (solo il guidatore...), traghetto da Puttgarden (euro 52,08 – al ritorno, la stessa tratta, dalla Danimarca l'ho pagata 72 euro – Forse conviene fare in Germania un biglietto andata/ritorno...) e pernottamento in area di sosta dell'autostrada danese presso il grande ponte dello Storstroem (per raggiungere l'area di sosta, senza servizi, è necessario uscire dall'autostrada); km. 1.000
- Mer 16 Attraverso il ponte sull'Oresund (euro 64,20), raggiungiamo la Svezia (km. 1.608 da casa). Iniziamo la vera vacanza con la visita alla "Viking Reserve" di Fotoviken (www.foteviken.se) nella penisola di Falsterbo. La riserva consiste nella ricostruzione di un villaggio vichingo, con possibilità di visitare le abitazioni all'interno. Nel pomeriggio ci rechiamo a Ystad, la patria del mitico commissario Wallander (ci sono persino tour organizzati, per visitare i luoghi che vengono citati nei romanzi di Mankell), La cittadina è carina, di impronta danese, con un bel centro storico. Pernottiamo al Sandskogen camping, 3km ad est di Ystad. Di fronte al campeggio c'è una bella spiaggia, con un bosco e possibilità di passeggiate. Il posto ci piace e ci fermiamo anche giovedì.
- Ven 18 in mattinata ci trasferiamo a Kaseberga (15km – non andate al porto in camper perché è molto turistico, affollato e poco adatto alle manovre) per visitare il sito di Ales Stenar e la sua "Nave del Sole". Il sito consiste in una serie di grossi massi disposti nel 5-600 d.c. in modo da rappresentare una grossa nave, che pare servisse ad indicare i 365 giorni dell'anno e le 24 ore del giorno. Interessante anche a livello paesaggistico. Continuiamo il

viaggio trasferendoci sull'isola di Oland dove arriviamo in serata (km.330). Pernottiamo al Kronocamping Saxnas sito in bellissima posizione sul Baltico.

- Sab 19 Ci dedichiamo alla visita dell'isola, che in parte già conoscevamo, passando per Borgholm (niente di particolare), Kalla Odekyrka (una chiesa diroccata con pietra runica e croce di pietra). Molto interessante, anche per i bambini, è la fortezza di Eketorp (www.eketorp.se), in uso fino al 1200 ca.; interamente in pietra e di forma circolare, ha al suo interno un piccolo museo, svariati artigiani che operano secondo gli usi dell'epoca ed animali da cortile che gironzolino liberi.
- Dom 20 E' uno dei grandi giorni atteso dai bambini: ci trasferiamo a Vimmerby (km. 170) dove c'è L'Astrid Lindgren's World (www.alv.se) e Pippi Calzelunghe (Pippi Langstrump). L'ingresso per famiglia costa 77,00 euro circa, che sono senz'altro ben spesi. Si può trascorrere tutta la giornata attraversando le varie storie e le ambientazioni dei personaggi della scrittrice (Pippi, Emil, Karlsson), assistere a rappresentazioni con attori che impersonano i protagonisti (irresistibili per i bambini anche se in lingua locale - attenzione agli orari), pranzare nei ristoranti interni, il tutto in stile molto svedese. Usciamo all'orario di chiusura stanchi ma tutti soddisfattissimi. Pernottiamo in un'area attrezzata privata, al limitare di un bel bosco nelle vicinanze di Eksjo, pagando meno di 10 euro. Piove a dirotto.
- Lun 21 Visitiamo il centro di Eksjo, con case di legno antiche molto ben conservate (merita una sosta rapida). Ci trasferiamo alle Berg Slussar, serie di chiuse sul GotaKanal ed assistiamo al transito di una nave. Molto suggestivo. Pernottiamo al Glyttinge Camping di Linkoping.
- Mar 22 Dopo una visita alla vecchia (Gamla) Linkoping, ci dirigiamo nel primo pomeriggio verso Stoccolma (Km.210 – www.stockholmtown.com). Il parcheggio riservato ai camper è sull'isola di Langholmen (se arrivate da sud con l'autostrada uscite per Sodermalm); di per sé non è una struttura ben organizzata ed il posto è un po' "sgangherato", ma non è disturbato dal traffico ed è comodo per arrivare in centro: con le bici lungo il lago Malaren (15 min) e con la metro (la fermata Hornstull è a meno di 10 minuti a piedi). Ci sono bagni e docce spartani, oltre a possibilità di effettuare le operazioni di carico/scarico. Per tre notti spenderemo circa 50,00 euro. Visitiamo in serata Gamla Stan: sempre bellissima.
- Mer 23 Oggi ci dedichiamo ai musei, per grandi e piccini. Vediamo prima il Vasa (www.vasamuseet.se), fantastico galeone del XVI secolo, perfettamente conservato dal fango in cui è affondato nel viaggio inaugurale. Poi è la volta di Junibaken (www.junibacken.se), ingresso 45,30 euro, una sorta di concentrato delle favole svedesi per bambini, con molti spazi interamente dedicati al gioco, una specie di vagoncino mobile che percorre sorvolando le storie raccontate da Astrid Lindgren (in inglese), un'altra Villa Villacolle con Pippi e compagnia (ad orari programmati). Insomma, massima soddisfazione per bambini e quindi per i genitori. All'interno si possono anche mangiare le solite Kottbullar (polpette di carne), salmone, dolci vari ed altre amenità svedesi.
- Gio 24 In mattinata facciamo un giro in battello. Anche vista dall'acqua Stoccolma è una città affascinante, attraente e molto vivibile. Pranziamo al "Friday's" in Kungstradgarden; è di stile americano ma è la cucina è buona ed i prezzi accettabili (noi abbiamo speso 45 euro). Giriamo per il centro finché siamo tutti stanchissimi. Il camper è comunque comodo da raggiungere in bicicletta, minaccia pioggia e quindi tutti a dormire presto...
- Ven 25 Lasciamo con un po' di malinconia Stoccolma. E' la seconda volta che la visitiamo e ci piace sempre di più. La prossima meta è il lago Orsa, in direzione nord-ovest verso la Norvegia (km.330). Ci fermiamo all'Orsa Swecamp (doccia compresa, lavatrice/asciugatrice a gettoni – per 3 notti spendiamo 56 euro), un campeggio direttamente sul lago, enorme e con pochissimi ospiti. Scegliamo una piazzola vicina al lago, in uno scenario naturale fantastico. Ci dedichiamo al relax ed alla lettura mentre i bambini giocano tranquilli. C'è di meglio??
- Sab 26 Oggi è in programma la visita al parco degli orsi "Groenklitt Bjoernpark" (www.orsagronklitt.se). Il parco è a circa 15 km dall'abitato di Orsa, sito in un ambiente tipicamente scandinavo (foreste, laghi, fiumi). La visita è veramente piacevole e divertente

per grandi e piccini e si possono vedere orsi (c'è anche Peter, un orso siberiano del peso di circa 800 kg...), linci, ghiottoni, gufi reali. I lupi non siamo riusciti a vederli, nonostante le passerelle sopraelevate. Vi consigliamo la visita all'ora di pranzo, quando gli animali vengono nutriti e potrete vederli veramente da vicino. Decidiamo di pranzare nel self service vicino al parco, mangiando bene e spendendo poco. Passiamo per Tallberg sul lago Siljan che è carino, ma niente di speciale. Trascorriamo la serata in campeggio, in attesa della dozzina di stormi di oche, ciascuno composto da circa 20 elementi, che tornano tutte le sere al lago Orsa per pernottare, salvo andarsene al mattino. Uno spettacolo.

- Dom 27 Il tempo è bello, i bambini sono tranquilli ed i genitori rilassati. Perché non fermarsi un giorno in più?
- Lun 28 Lasciamo l'Orsa Swecamp e ci rechiamo a Gesunda, al parco Tomteland (www.santaworld.se) . Nel parco c'è una ricostruzione della casa di Babbo Natale, casa e scuola dei Trolls, buoi muschiati e giochi per bambini. Purtroppo piove a dirotto e Babbo Natale non è in casa (la stagione è finita anche per lui...). I piccoli sono comunque entusiasti, anche solo per aver potuto visitare la casa del mitico "bobba"... Dopo pranzo ci dirigiamo verso sud, pernottando in campeggio nei pressi di Vanersborg (km.570).
- Mar 29 Ci spostiamo a Smogen (100 km circa) nel Bohuslan; è un pittoresco villaggio di pescatori, con una bella passerella sul mare ed un'impronta molto turistica, ma essendo finita la stagione c'è pochissima gente. In compenso si può acquistare al porto del pesce freschissimo. All'ingresso del paese c'è un supermercato sulla sinistra, con un ampio parcheggio lambito da un fiordo (un buon posto per i camper, anche se non comodo per raggiungere il centro del paese). Nel pomeriggio ci trasferiamo a Lund (km. 392). Evitate il Lomma Camping, scadente e non degno degli standard svedesi.
- Mer 30 In mattinata visitiamo Lund, bella città universitaria che merita almeno mezza giornata di visita. Nel primo pomeriggio incominciamo l'avvicinamento a casa. Pernottiamo sull'autostrada tedesca nei pressi di Hannover, dopo aver percorso circa 500 km.
- Gio 31 Arriviamo a Rothenburg o.d.Tauber nel primo pomeriggio. Anche questa è ormai una meta arcinota ma la sosta è sempre piacevole, così come piacevole è passeggiare per le vie di impronta medievale. Ceniamo in un bel ristorante sulla piazza principale, spendendo 52 euro e scegliendo i piatti più costosi (inevitabili i confronti con le nostre pizzerie... - Post euro la Germania è diventata una meta conveniente per noi italiani). Dopo cena ci spostiamo nuovamente a Lindau, per abbreviare il tragitto da percorrere il giorno dopo.
- Ven 01 sett. Un giretto per il centro, pranzo sul lungo lago e, dopo il solito rifornimento di birra, si ritorna a casa.

Concludo suggerendo un viaggio in Svezia a chi ama natura, grandi spazi, tranquillità e rispetto per il vivere comune. Chiarisco con un esempio: se è vero, come è vero, che lo stile di guida che si riscontra in una nazione, rappresenta un po' le caratteristiche degli abitanti, chi ha già guidato per strade della scandinavia non ha bisogno di spiegazioni. Per chi non ha ancora provato l'esperienza, c'è chi dice sia meglio di una seduta dallo psicologo, altro che SS231...!!! Buona vacanza!